

Il Pd all'attacco
Sulla metro
una nuova
fumata nera

VIMERCATE (tlo) Collegamento Vimercate-Cologno: ancora nulla dalla Regione e il Pd va nuovamente all'attacco.

Esplode la polemica, l'ennesima, sul mancato finanziamento da parte di Regione Lombardia dello studio per il collegamento su ferro (sarà una metrolinca veloce e non più il prolungamento classico della Linea 2 della Metropolitana milanese) tra Vimercate e Cologno Nord, passando per Concorezzo, Agrate, Carugate e Brugherio.

Anche in sede di assestamento di bilancio è arrivata una fumata nera.

«Per la M2 a Vimercate manca all'appello solo Regione Lombardia», hanno dichiarato **Gigi Ponti** e **Fabio Pizzul**, consigliere e capogruppo regionali del Pd, al termine della votazione sull'assestamento di bilancio 2020 - In un pacchetto di investimenti da 3 miliardi di euro che ha finanziato di tutto, dalle rotonde in aperta campagna alle asfaltature di strade, dalle piste ciclabili alla manutenzione di gallerie, la Regione non ha trovato un milione di euro per completare il progetto definitivo del prolungamento della metropolitana da Cologno Nord a Vimercate».

«Come gruppo del Pd abbiamo insistito in tutti i modi, presentando proposte precise, ma anche questa volta non c'è stata alcuna risposta - proseguono Ponti e Pizzul - Eppure, i comuni della provincia di Monza e Brianza interessati e il Comune di Milano hanno messo a bilancio le risorse necessarie al completamento della progettazione. Ora manca solo la quota di Regione Lombardia, senza la quale è impossibile affidare a Mm l'incarico di realizzare il progetto definitivo». Ponti e Pizzul concludono: «Il prolungamento della metropolitana è un obiettivo importante. Continueremo a lavorare per raggiungere questo risultato». Vedi anche servizio a pagina 25.

Gli incroci interessati sono quelli tra la Sp45 e via del Salaino e tra la Sp200 e via Santa Maria Molgora

Due nuove rotonde per mettere fine agli incubi degli automobilisti

Grazie agli ordini del giorno presentati da Lega e Fratelli d'Italia la Giunta regionale si è impegnata a finanziare le opere per un costo di 800mila euro ciascuna. L'obiettivo è mettere fine alle code e ridurre drasticamente i tanti incidenti

VIMERCATE (tlo) Un milione e 600mila euro per rifare due incroci tristemente noti per i ripetuti incidenti e il traffico. Due stanziamenti differenti, da 800mila euro ciascuno, che hanno però un unico ente erogatore: Regione Lombardia.

Il primo intervento, se non altro in ordine di urgenza, è quello che riguarda l'incrocio semaforico tra la Sp45 Vimercate-Villasanta e via del Salaino, all'altezza della azienda «Pagani». Un'intersezione che è un vero incubo per gli automobilisti soprattutto per le lunghe code che si formano negli orari di punta. Oltre a ciò, come detto, in quel punto si verificano spesso incidenti alcuni dei quali anche gravi.

Qui è prevista l'eliminazione del semaforo e la realizzazione di una grande ro-

tatoria.

Ad annunciare l'intenzione della Regione di finanziare l'intervento sono stati i consiglieri regionali brianzoli della Lega in occasione di una conferenza che si è tenuta la scorsa settimana a Monza per dare conto degli interventi previsti in Provincia di Monza e Brianza nell'ambito del ribattezzato «Piano Marshall» varato dalla Regione. Una pioggia di milioni per opere pubbliche. Per il momento per la nuova rotonda lungo la Sp45 non è ancora previsto uno stanziamento, ma un impegno formale da parte della Giunta regionale a inserire l'importo necessario nel prossimo bilancio, così come chiesto dalla Lega attraverso un ordine del giorno.

Discorso simile, ma tempi probabilmente ancora più lunghi per un altro nodo stradale di Vimercate.

Prenderà forma infatti, ma solo nel 2024, una nuova rotonda anche all'incrocio tra via Santa Maria Molgora e la Sp200 (via Bolzano), la strada che da Burago porta verso Agrate. Anche qui negli anni si sono verificati molti sinistri. Particolarmente complicate le immissioni da via Santa Maria Molgora verso Burago e la svolta in via Santa Maria Molgora per chi proviene da Agrate.

Il merito in questo caso va



Qui accanto, uno dei tanti incidenti all'incrocio tra la Sp45 e via del Salaino. Sotto, un sinistro all'intersezione tra la Sp200 e via Santa Maria Molgora



ad un ordine del giorno presentato all'attenzione del Consiglio regionale dal gruppo di Fratelli d'Italia. Ordine del giorno che chiede che una piccola parte (800mila euro) dei fondi stanziati dalla legge regionale 9 del 2020 per «Interventi per la ripresa economica» venga utilizzata per la costruzione della rotonda. La Giunta regionale ha fatto propria la richiesta, che però è stata inserita, come detto, solo nel bilancio del 2024.

Lorenzo Teruzzi